

CHIAMARE GESÙ SULLA SCENA



Leggiamo la Parola del Signore. Nel Vangelo di Matteo, il—
l'8° capitolo, iniziando con il 23° versetto, leggiamo questo.

Ed essendo egli entrato nella barca, i suoi discepoli lo seguirono.

... ecco, avvenne in mare un gran movimento, talché la barca era coperta dalle onde; or egli dormiva.

E i suoi discepoli, accostatisi, lo svegliarono, dicendo: Signore, salvaci, noi periamo.

Ed egli disse loro: Perché avete voi paura, o uomini di poca fede? E destatosi, sgridò i venti e il mare, e si fece gran bonaccia.

E la gente si maravigliò, dicendo: Qual uomo è costui, che eziandio il mare ed i venti gli ubbidiscono?

2 Chiniamo i capi ora per la preghiera.

3 Nostro Padre Celeste, siamo così felici stasera di sapere che questo potente Colui il Quale fa sì che i venti e il mare Gli ubbidiscano è con noi. Siamo grati di avere questa grande testimonianza del Suo vivere ancora oggi, e sapendo che Egli è Eterno, e non può mai morire. Egli è per sempre vivente, e ha mostrato la Sua grande misericordia a noi, figli dell'uomo in questi giorni. Siamo un popolo bisognoso, Signore, così bisognoso che nessun altro tranne Te può sopperire ai nostri bisogni. Quindi guardiamo a Te stasera affinché entri qui nella nostra riunione, e Ti faccia conoscere a noi, perdonando i nostri peccati, accrescendo la fede, Signore, e guarendo le nostre malattie e afflizioni. E quando andremo nelle nostre case, stasera, potremo essere felici, dicendo come quelli da Emmaus: "Non ardevano i nostri cuori in noi mentre Egli ci parlava lungo la via?" Perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

Potete sedervi.

4 Sono quasi come Zaccheo; queste cose sono sempre troppo brevi per me. Voglio parlarvi solo per alcuni momenti prima di pregare per i malati. Vi ringrazio per la buona cooperazione, e il credere nello Spirito, ieri sera, mentre parlavamo, confidando che ci sarà una grande effusione delle Sue benedizioni.

5 Ricordate sempre per cosa siamo qui, è cercare di accrescere la vostra fede tramite la Sua Presenza, affinché possiate ricevere quello che avete chiesto. Allora, per fede, credete.

6 Ora, ricordate, ogni benedizione redentiva è già stata acquistata. Il prezzo è pagato, c'è solo un modo in cui sarete mai in grado di riceverlo, è crederlo e accettarlo. "Egli è il

Sommo Sacerdote della nostra confessione”. L’ebraico là dice, la lettera ebraica, dice, “Egli è il Sommo Sacerdote della nostra professione”. Professare, e confessare, sono la stessa cosa, certamente. Così noi . . . Egli è il Sommo Sacerdote della nostra confessione, quindi non può fare nulla per noi finché prima non confessiamo che Egli l’ha fatto. E allora quando lo confessiamo, allora Egli è il Sommo Sacerdote, un mediatore, per iniziare ad operare su quello e metterlo a posto. Così preghiamo, confidando in Dio stasera, nella Sua gentilezza e misericordia, che Egli ci dia abbondanza della Sua grazia, stasera. Ed ora, ricordate, dovete accettarlo.

7 Ora pregheremo per i malati prima di andar via, imporre le mani su di essi, ma vorrei che poteste aver fede sufficiente da non doverlo fare. Vorrei che solo poteste allungare la mano e dire: “Signore Gesù, Ti credo. Io—io . . .” Egli crede alla Parola.

8 Ora, vedete, Dio è diverso da come siamo noi. Se—se dicessimo di fare qualcosa, e non ci credereste, ebbene, diremmo: “Lasciali stare. Non devono crederlo”. Ma non è Dio nostro Padre. Egli farà continuamente qualcos’altro per farvi credere. Sta provando a mantenere la Sua Parola, ed Egli manterrà la Sua Parola.

9 Ora il motivo per cui Egli compie le cose che sta facendo ora, è perché ha promesso di farle. Non che debba farlo; ma ha promesso di farlo, e la nostra fiducia è che Egli mantenga sempre la Sua promessa.

10 Ora ognuno di voi, quando avete dei malati, dei cari, e così via, seduti, se non possono . . . come questa ragazzina qui, è troppo giovane, e nella condizione in cui è; semplicemente quando credete, imponete le mani sulla bambina mentre prosegue il servizio. Altri, che hanno dei cari, nel proprio cuore pensate a loro; innalzatevi per fede davanti a Dio, in preghiera. Ora, e, quindi, poi credete. Quando avviene qualcosa, voi . . .

11 Non potete forzarvi a credere. Voi, è qualcosa, è una qualità che è in voi. “Fede è la sostanza”, non sono un finto immaginario. “È la sostanza delle cose che si sperano, l’evidenza delle cose che si credono, e non si vedono”. E tutto, l’intera armatura del Cristiano ora, ricordate, è per fede. Tutto il soprannaturale, amore, gioia, pace, longanimità, bontà, mitezza, pazienza, sono tutte cose che non si vedono. È l’intera armatura del Cristiano. Il Cristiano guarda sempre alle cose che non vede, perché sta guardando ad una promessa.

12 Qui tempo fa, molti anni, ero stato chiamato sulla scena, una volta, in un ospedale, per pregare per un ragazzo che stava morendo, con la difterite acuta. L’ho citato molte volte, perché per me è un caso davvero straordinario. Il padre era un uomo piuttosto anziano, e la madre. E questo giovane aveva circa quattordici anni, immagino, ed era il loro unico figlio. E stava

morendo di difterite acuta, e qualcosa era avvenuto nel suo cuore. Era privo di sensi. Ed erano proprio . . . Lui proprio, oh, appena—appena sufficiente da rimanere in vita; dimentico qual era il suo—suo battito cardiaco; la respirazione era molto bassa.

¹³ E il vecchio padre continuava a venire alla riunione, e implorare, incontrando il manager, e ogni altro. “Vieni, prega! Vieni, prega! Ecco tutto, solo vieni all’ospedale e prega”.

Il manager disse: “Portalo alla riunione”.

¹⁴ Disse: “Non possiamo spostarlo dall’ospedale. Sta morendo”. E disse: “Se solo il Fratello Branham venisse, chiedesse a Dio, Dio lo concederà”.

Ho pensato: “Che fede!”

¹⁵ Sono andato all’ospedale, e i dottori non volevano farmi entrare. Dissero: “No, lei è un uomo sposato, ha figli”. Allora Billy Paul era piccolo. Disse: “Non può entrare”, disse, “perché ha un figlio”.

¹⁶ E dissi: “Ora, ho capito che il dottore stesso è cattolico”. Dissi: “Se il sacerdote volesse dare l’ultima unzione al ragazzo, se fosse cattolico, gli permettereste di entrare?”

¹⁷ Disse: “È diverso. Il sacerdote non ha figli”. Vedete? Disse: “Porterebbe il germe a suo figlio”.

¹⁸ E dissi: “Ma, guardi, signore. Permetta che mi assuma la responsabilità. Firmerò una carta. Mi assumerò la responsabilità. Se non ho fede sufficiente per entrare là dentro per quello, non spetta a me entrare, in primo luogo”. Allora ho detto: “Ma mi assumerò la responsabilità”. E dissi: “Ci pensi ora, se quel ragazzo fosse cattolico, e stesse morendo; e, per qualche ragione volesse, impedirebbe al sacerdote di dargli l’estrema unzione della chiesa?”

Disse: “No, non lo farei”.

¹⁹ Dissi: “Per loro significa proprio tanto quanto il sacerdote per un cattolico”.

²⁰ E lui disse: “Bene”, e alla fine accettò. Mi vestì come uno del Ku Klux Klan, una specie, tutto questo genere di roba su di me, e—e mi portò là dentro da questo ragazzino, morente.

²¹ La madre e il padre si inginocchiarono dall’altra parte. E feci solo una piccola semplice preghiera, “Signore Gesù, confido che Tu rialzerai il ragazzo, sul fa- . . . le basi della fede di questo padre e madre”, e imposi le mani sul piccolino. Era stato senza sensi per tre, circa tre giorni, credo, e proprio respirava appena. E mi alzai, dissi: “Amen”. Pregai circa un momento, e mi alzai.

²² E il vecchio padre prese la madre fra le braccia, e disse: “Pensaci, cara, il nostro ragazzo è guarito!” Affatto nessun segno di ciò. E si stavano proprio abbracciando, e ringraziando il Signore.

²³ E la giovane infermiera, una ragazzina, una giovane signora, piuttosto, probabilmente aveva diciotto, vent'anni. Aveva la fascia da infermiera, e lei . . . oppure, era un'infermiera diplomata. E disse: "Signore, temo che lei non capisca". Disse: "Il ragazzo sta morendo".

Egli disse: "Oh, no. Il ragazzo vivrà". Il padre disse.

²⁴ E disse: "Come può agire così, e il suo . . . sa che suo figlio sta morendo, sotto una tale impressione falsa che le è stata data?"

Disse: "Non c'è alcuna falsa impressione". Lui . . .

²⁵ Lei disse: "Guardi". Ora potrei . . . Ci potrebbe essere presente un dottore. Non so questo della medicina, e gli strumenti dei termini medici. Gli fecero qualche tipo di cardiogramma, e il suo cuore era così debole. Era debole da tanto. Il dottore disse . . . L'infermiera ripeté che il dottore, disse che egli . . . "Non si è mai sentito nella storia, che se un cuore diventa così debole, esso torni a vivere ancora".

²⁶ Non dimenticherò mai lo sguardo del vecchio uomo. Il vecchio individuo dall'aspetto paterno si avvicinò e mise la mano sulla spalla della piccola infermiera. Disse: "Sorella", disse, "vede, lei guarda questo grafico". Disse: "È tutto quello che conosce, è guardare quello. Ma", disse, "io sto guardando ad una promessa Divina".

²⁷ Il ragazzo ora è un missionario in Africa, ha tre figli. Vedete? Vedete? Dipende da cosa guardate, vedete. Egli credette.

²⁸ Ora, quella stessa fede, "Se verrai ad imporre le Tue mani su mio figlio. Se parlerai la Parola, il mio servitore . . ." vedete, è qualcosa che avete. Voi—voi . . .

²⁹ Allora non era—non era fingere un atto. Il vecchio lo credeva. Aveva fatto presa su Qualcosa.

³⁰ La donna che toccò la Sua veste. "Se dovessi solo toccare la Sua veste!" Ecco tutto. Dovete afferrare la presa su quella fede, giù nel vostro cuore. È proprio come dire . . .

³¹ Sapete, voi uomini, se siete—se siete il giusto tipo di marito, non c'è donna al mondo che amate come vostra moglie. Potrebbero esserci altre donne, potrebbero essere più belle. Potrebbero esserci donne che sono—sono una—una—una donna più bella, e così via. Ma qualcosa, se davvero amate vostra moglie, c'è qualcosa là dentro da non notare che aspetto ha. La amate. E voi—voi non sapete perché, ma la amate. E, donne, lo stesso voi con vostro marito. Voi, voi amate. E voi ragazze per i vostri ragazzi; ragazzi per le ragazze. Se avete incontrato quella persona che sapete di amare, là dentro c'è qualcosa che sapete di amarli.

³² Ebbene, è la stessa cosa in merito alla fede. Sapete che avverrà. Non c'è ombra, non importa quanti direbbero il contrario; credete quella cosa comunque, perché è genuina, vera

fede genuina. Ora abbiatela stasera, mentre parliamo di questo argomento.

³³ Ho parlato così tanto, e sono stato ora in riunioni così lunghe, non ho avuto una pausa, quasi, da Natale. E sono un po' rauco in gola, per il cambio di clima, e il tempo, e così via.

³⁴ Stasera voglio parlarvi sull'argomento di, "svegliare Gesù", o: *Chiamare Gesù Sulla Scena*.

³⁵ Dalla lettura della Scrittura, troviamo che c'era stata una grande riunione. Gesù era andato in giro, compiendo grandi prodigi, facendo sempre del bene, e facendo anche quello che piaceva a Dio. Piaceva sempre a Dio, ma non piaceva a Se Stesso, disse la Bibbia. E troviamo che Egli Si fece pienamente conoscere, Chi Egli era, tramite le Sue opere. Le Sue opere identificarono Chi Egli era. . .

³⁶ Ed era uscita virtù da Lui. Aveva insegnato parabole, tutto il giorno, e virtù era uscita da Lui. E aveva. . . avrebbe attraversato il mare, dall'altra parte, sull'altro lato. Essendo quello che era, Egli—Egli sapeva che c'era davanti una grande opera, dall'altra parte. Ed era molto stanco. Virtù era uscita da Lui, per tutto il giorno, perché le persone Lo avevano toccato con la loro fede, credendoGli, e così via. Ed Egli aveva. . .

³⁷ La virtù Lo aveva lasciato, ed era stanco. Così andò dietro in fondo alla barca e si sdraiò su un cuscino, la Scrittura ci dice, per riposarsi un po' mentre la barca attraversava il mare, attraversava il Mare di Galilea, un'opportunità di un breve riposo.

³⁸ I Suoi discepoli raccolsero i remi, e alzarono le vele, e proprio come fanno i marinai. Loro, ecco cos'erano, molti di loro, il loro lavoro. Erano marinai là sul mare, e—e sapevano come controllare queste barche. Ed erano di nuovo alla loro occupazione, proprio avendo un gran tempo di gioia, un tempo di giubileo, forse parlando delle cose che erano avvenute in quel giorno.

³⁹ Sapete, c'è qualcosa in merito, quando vediamo il nostro Signore Gesù compiere cose, e possiamo sapere che è Lui, che nient'altro potrebbe compierlo tranne Lui, noi solo semplicemente. . . Quando ci riuniamo insieme, noi solo. . . Tutti vogliono testimoniare. Tutti vogliono dire qualcosa e vogliono parlare riguardo a ciò. Potete avere un risveglio nella vostra chiesa; il pastore può predicare un messaggio meraviglioso, o l'evangelista, o chiunque possa essere; o potete veder avvenire una certa cosa, o qualcosa nel vicinato, qualcuno che è stato guarito. I vicini si riuniscono e ne parlano. "Quanto meraviglioso! C'eri tu? Avresti dovuto vederlo. La cosa più straordinaria". C'è qualcosa in merito alle opere di Dio che eccitano il cuore dell'uomo più di ogni altra cosa che avviene. C'è. . . Sono proprio esperienze indimenticabili quando entriamo

in contatto con il Signore Gesù e vediamo le cose che Egli compie, così grandi e meravigliose sono le Sue vie.

⁴⁰ Ora troviamo che stavano gioendo delle opere che erano state fatte in quel giorno di risveglio, e forse vorrei ci paragonassimo, stasera, allo stesso modo.

⁴¹ Proprio adesso abbiamo testimoniato uno dei risvegli più grandi, credo, che il mondo abbia mai visto, negli ultimi dieci, quindici anni. È stato un—un risveglio, non proprio come nei giorni di Billy Sunday, o i giorni del risveglio gallese, o i giorni del—del risveglio di Wesley, o del risveglio di Moody, o del risveglio di Billy Sunday. È stata una cosa che ha spazzato il mondo, per tutto il mondo. Grandi servizi di guarigione e grandi fuochi di risveglio hanno bruciato praticamente su ogni colle che c'è al mondo. Proprio stasera, laggiù nelle terre dell'Africa, giù in Cina e Giappone, viene predicato questo Vangelo, e la gente viene guarita proprio in questo stesso istante, tutto intorno al mondo. È stato uno dei risvegli più grandi, perché, credo, è uno degli ultimi risvegli che questo mondo vedrà, un risveglio che si diffonderà nel mondo.

⁴² Ma ora, negli ultimi anni, si è acquietato. Non notate l'entusiasmo nelle persone che era solito esserci.

⁴³ Ricordo di aver avuto il privilegio, tramite lo Spirito Santo, di essere il promotore di quel risveglio che è iniziato, quando quell'Angelo del Signore apparve sul fiume e disse quello, circa molti anni fa. E vederlo avvenire, e vedere i cuori dei ministri infuocati, ovunque, risvegli che divampano. Ebbene, potevate semplicemente entrare in un edificio, e la gente proprio si alzava dai lettini e lettighe, e se ne andava, guarita. Non dovevate dire neanche una parola. Solo—solo essere là, serviva solo quello.

⁴⁴ Ricordo una sera a Vandalia, Illinois. Sono entrato nella riunione, e non ero stato nella riunione più di cinque minuti, e non c'era una persona debole in tutto il posto, ovunque. Le sedie a rotelle spinte fuori e impilate. I ciechi vedevano, e i sordi e muti parlavano, e—e proprio semplicemente ciò. . . lo Spirito del Signore era presente, ed Egli guarì proprio tutto il loro gruppo. Ora ecco quando potete fare qualcosa, quando avviene il risveglio. Ma lasciate che muoia il fuoco del risveglio, allora potete appena. . . La gente è ancora Cristiana, ma non sono risvegliati in quello Spirito, quella grande atmosfera che compie qualcosa.

⁴⁵ È proprio come in una fonderia, in un negozio di un maniscalco. Dovete arroventare il ferro prima di batterlo sull'incudine. Se non lo fate, non lo raddrizzerete mai.

⁴⁶ Ed ecco cosa serve per tenere un risveglio, ognuno è sotto il calore dello Spirito Santo che ha fatto scendere le potenze di Dio e si muove un risveglio. Allora avvengono le riunioni di

preghiera, giorno e notte, in ogni minuto, ovunque. Ebbene, le persone non vogliono neanche lasciare il posto!

47 Ricordo a Jonesboro, Arkansas, quando ho iniziato il mio . . . circa la mia terza riunione. Prima a San Louis, e poi a Corning, e poi giù a Jonesboro. Il giornale affermò: “Vent’otto mila persone alla riunione”. Per venti o trenta miglia dalla città, c’erano proprio tende impiantate. Non si poteva trovare una fattoria in cui stare, la piccola città di Jonesboro. E la gente veniva da miglia, portando lanterne, attraversando a piedi le giungle, prendeva un—un autobus e veniva.

48 Una sera ero seduto nella regione selvaggia, pregando prima che iniziasse il servizio, e vidi giovani signore venire con le scarpe e le calze sotto braccio. Poi prima di arrivare laggiù, si fermavano e spazzolavano via la polvere dai piedi, e si infilavano le calze e—e le scarpe, e—ed entravano nella riunione.

49 E le vidi porre i loro bambini malati sotto vecchi camion di cotone, e rimanere là giorno e notte; tenere giornali e teli su di loro, mentre pioveva, il temporale infuriava; senza lasciare il posto, aspettando solo di entrare nell’edificio.

50 Ecco dove i ciechi vedevano, i sordi sentivano. E il ministero, stasera, è cento miglia oltre a quello, ma i fuochi del risveglio sono esauriti.

51 Vedere le persone che si avvicinano e dicono . . . Solo puntare il dito, e dire: “Ebbene, credi, fratello?” Ecco tutto, era fatto e finito. Ecco tutto quello che si doveva fare. Credevano. Il risveglio si muoveva.

52 Ora, questi discepoli l’avevano visto, e in forma amatoriale vivevano della gioia, mentre Gesù riposava, di quello che avevano visto compiuto in quel giorno.

53 E penso che il risveglio stia facendo qualcosa di simile, in cui ora stiamo vivendo proprio un tempo di quiete, mentre Egli riposa forse fra le riunioni, o il risveglio e la Sua Venuta. E gioiamo delle cose che abbiamo visto compiute durante il tempo di questo risveglio, grandi opere meravigliose. Non importa cosa dice il mondo, lo vediamo compiuto ancora! È un’affermazione, sono fatti, è stato fatto.

54 Devono aver preso l’opportunità, mentre le vele andavano piuttosto bene, per parlare di Lui, dei Suoi atti, delle Sue affermazioni, del Suo essere Messia. Molti di loro potevano aver . . . di questi discepoli, potrebbero aver parlato di quello che avevano visto compiuto, uno all’altro.

55 Proprio come facciamo noi, durante il tempo del risveglio a Shreveport, durante il tempo del risveglio in—in qualche altra città, ne parleremo.

56 Ora ecco come stavano facendo. Forse era Simone, come abbiamo parlato ieri sera, dicendo: “Ebbene, quando Andrea mi

disse di Lui, ero solo un po' scettico. Ma quando Egli mi ha detto chi ero e chi era mio padre, quello ha tolto ogni dubbio da me. Io—io allora l'ho creduto”.

⁵⁷ Potrebbe essere che Filippo possa aver detto, uno degli altri; potrebbe averlo detto Andrea. Abbiamo parlato della donna al pozzo, ieri sera. Potrebbero aver parlato di lei, quando dissero qualcosa del genere: “Fratelli, sapete, il mio momento strano è stato, quando io—noi siamo andati a prendere delle vettovaglie. E siamo tornati ed eravamo dietro i cespugli, e Lo abbiamo visto parlare a quella donna di cattiva fama. Abbiamo pensato, in cuor nostro: ‘E se uno di quei sacerdoti si avvicinasse e vedesse questo, il nostro Maestro che parla ad una donna di questo calibro, cosa direbbero di Lui?’ E poi ci siamo ricordati come sapevamo, di aver fiducia in Lui, poiché era per qualche motivo che Egli le stava parlando.

⁵⁸ “E poi quando Egli le disse, ‘Vai a prendere tuo marito e venite qui’. E lei disse: ‘Non ho marito’. Come hanno esultato i nostri cuori, perché pensavamo che fosse la volta in cui avesse fallito. Gesù aveva detto alla donna che doveva andare a prendere suo ‘marito’, quando lei non aveva marito. Ricordate l’aspetto che avevamo sui nostri volti mentre ci meravigliavamo, pensando a tutta la fiducia che avevamo in Lui, ed ecco che all’improvviso l’avevamo persa?”

⁵⁹ “Poi abbiamo scoperto che subito, Egli parlò apertamente e disse: ‘Hai detto la verità, perché hai avuto cinque mariti, e quello che hai ora non è tuo’”.

⁶⁰ “Allora quando lei riconobbe che Egli allora era il Messia, il Messia di Dio, e a quel punto disse, che, ‘Sappiamo che il Messia verrà. Devi essere un Profeta, perché sappiamo, quando verrà il Messia, Egli farà questo’. E la testimonianza in quella città, la testimonianza che quella donna aveva portato alle persone della città”.

⁶¹ Allora potrebbe essere stato il giovane Giovanni che disse: “Sapete, vi dirò cosa l’ha portato ad essere reale per me, quel giorno in cui Egli spezzò il pane. Ora, avevamo tutti fame, ed Egli uscì nel deserto, e non riuscivamo a trovarLo, e L’abbiamo incontrato là. E tutte le moltitudini si riunirono, e, all’improvviso, Lo troviamo che dice: ‘Mandateli in città, a prendere del cibo’. E—e Egli ci ha detto di ‘cibarli’ allora. E prese quei cinque pani e due pesciolini, e spezzò quel pane. E ho notato la Sua mano quando tornava indietro per prendere un altro pezzo di pane, quel pane cresceva di nuovo. E poi quando tornava indietro, lo metteva su un piatto, poi tornava indietro, quel pesce era cresciuto di nuovo. Non solo normale pesce, ma era un pesce cotto, vedete, già ricresciuto”.

⁶² “Che tipo di atomo aveva liberato, fratelli, pesce cotto, pane cotto, senza aspettare che crescesse? E sappiamo che Egli era il

Creatore, ma ecco che crea una creazione di pesce già cotto e di pane cotto”.

⁶³ Giovanni potrebbe aver detto qualcosa di simile. Disse: “Sapete, quando ero un ragazzino, vivevamo laggiù a Gerico. Ricordo la mia madre giudea il pomeriggio che mi cullava per dormire; fare il pisolino pomeridiano. Ero solito guardare nei suoi occhi, e lei mi raccontava storie della Bibbia”.

⁶⁴ E, sapete, è una buona cosa che ogni madre faccia a suo figlio. “Cresci un figlio nel modo in cui deve essere”. Sarebbe meglio che accendere la televisione e guardasse di queste cose che vanno in onda alla televisione. Stareste meglio a leggergli una storia della Bibbia, affinché gli rimanga impresso nella sua giovane mente.

⁶⁵ Ora disse: “Era solito... Era solita raccontarmi della—la storia della donna sunamita che ricevette di nuovo suo figlio in vita, tramite il profeta Elia. Quella mi piaceva. Poi era solita dirmi del nostro popolo che saliva fuori dall’Egitto. Ed eravamo proprio sul Fiume Giordano. E indicava dall’altra parte del fiume, e diceva: ‘Giovanni, si accamparono proprio dall’altra parte. E furono in quel deserto per quarant’anni, e Dio li cibò con la manna. I loro abiti non si consumarono mai. E Dio diede loro pane, fresco, ogni mattino’”.

⁶⁶ “E come il mio piccolo cuore infantile, ero solito dire, ‘Mamma, Dio ha tanti forni grandissimi lassù nei cieli, e cuoce tutto questo pane e prepara i Suoi Angeli a portare il pane la mattina e porlo fuori sul...?’”

⁶⁷ “‘No’, diceva. ‘Giovanni, sei troppo giovane per comprendere. Vedi, Dio non ha forni nel cielo. Non Gli servono forni. Noi abbiamo i forni. Ma a Dio non serve, perché Egli è il Creatore. Vedete, Egli solo parla, e il pane si dispone sul... Egli è il Creatore’”.

⁶⁸ “E, fratelli, quando oggi mi sono trovato là e L’ho osservato prendere quel pezzo di pane e strapparlo, e quando ha allungato di nuovo la mano per un altro pezzo, che veniva creato, sapevo di non seguire—seguire un falso profeta. Quello era il Creatore, Egli Stesso, nell’Uomo”. E il... .

⁶⁹ Allora potrebbero aver discusso dell’attitudine di alcune persone; alcuni credevano, altri no; e poi la Sua attitudine verso le persone.

⁷⁰ Ora, sapete, il Cristianesimo è cambiato così tanto, in questi ultimi giorni. Ora bisogna coccolare una persona, promettergli molto, dargli molto, per farli credere, venire in chiesa, e promettergli che avranno degli associati migliori e ogni cosa. Quello non è Cristianesimo.

71 Il Cristianesimo non è coccolato. Il Cristianesimo è rude. Esattamente. È un—è un—un... il Cristianesimo non è una pianta da serra.

72 Una pianta da serra è quasi sempre una pianta ibrida. Bisogna spruzzarla sempre, tenere gli insetti lontani da essa. È a motivo della sua debolezza. Ed ecco come dovete fare con molti Cristiani, in un certo modo spruzzarli con—con molte promesse.

73 Voi, a voi non serve. Una vera pianta genuina in salute non ha bisogno di essere spruzzata. Gli insetti ne stanno lontani.

74 È proprio come, oggi, l'uomo che cerca di prendere cose e pervertirle. Dio, al principio, disse: "Che ogni seme porti secondo la sua specie".

75 Stavo leggendo qui nel *Reader's Digest*, dove loro—loro prendono quello che chiamano granturco ibrido, e che forma una pannocchia più bella, certo, una pannocchia bella molto grande; ma non va bene, non c'è niente in ciò. E fanno un pomodoro migliore, non ha neanche il gusto di pomodoro, e fanno, ora hanno un pollo che non ha neanche le ali. Ibridando! Vedete?

76 Ed ora, ricordate, potreste avere granturco ibrido, ma non potete ripiantare quel seme. Non produrrà ancora. Morirà. Perché? Non ha vita in sé. Dovete ibridarlo ogni volta. Se non lo si fa, continuerebbe proprio a moltiplicarsi. Mostra che l'evoluzione, secondo le idee dell'uomo, è sbagliata.

77 Potete prendere una—una cavalla e un asino, e incrociarli e ottenere un mulo, ma un mulo non può riprodursi di nuovo. Finisce lì. Ecco tutto. Finisce lì.

78 Ed ora dicono, che fra altri venti anni, se non fermano queste persone dal mangiare questa roba ibrida, come granturco e grano e roba che stanno ibridando, che, "Sta cambiando la—la condizione delle donne. Non saranno in grado di aver figli, fra vent'anni. Sta uccidendo la generazione". Non ha le cose in esso.

79 L'uomo non è fatto com'era solito essere. Guardate l'uomo oggi. Ebbene, loro, di solito, le partite di baseball erano dure. Ora devono portare i caschetti; ne uccidono una dozzina all'anno, colpendoli sulla testa come porcellini d'india, muore subito; nei combattimenti e tutto il resto. L'uomo è costituito da un mucchio di robaccia. È, ed è a motivo di questa roba ibrida, ed ha contaminato l'intero sistema del—del nostro vivere, la nostra intera economia.

80 E—e—e quell'ibridazione è entrata anche nella chiesa. Invece di avere un gruppo di credenti della Bibbia davvero rudi, lo hanno ibridato con denominazioni. E devono, "Ho *questo*, ho *quello*; e appartengo a *questo*, e appartengo a *quello*". È ibrido, e la cosa non può più riprodursi.

81 Ci serve di nuovo un Libro di Atti. Ma l'unico modo in cui lo farete è tornare alla Bibbia, e allontanarvi da questa certa religione ibrida.

82 Ibridando, devono essere coccolati! Nessuna fede! Solo un mucchio di—di batuffoli di cotone, proprio effeminati, coccolati dentro. “Sono...” dico, sei un Cristiano? “Sono metodista”. Sei un Cristiano? “Sono presbiteriano. Sono pentecostale”. Quello non significa *quello*, per Dio. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.]

83 Sei un Cristiano perché sei nato dallo Spirito di Cristo, e la Parola di Dio vive in te.

84 Sapete, mi è sempre piaciuto un cavallo di alto lignaggio. Sapete, ha buon senso. Potete—potete insegnargli delle cose, fargli delle cose, e lui imparerà. Ma prendete un vecchio mulo, non potete fargli nulla. È solo un vecchio asino dalle orecchie lunghe. Siede là, e, potete parlargli, allungherà le orecchie, e, “Huh? Huh? Huh?” Vedete, quello, è solo un ibrido.

85 Fa pensare, a molti di questi cosiddetti Cristiani, ibridi, dalla religione di asini. Dite loro che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; diranno: “Non Lo credo”. Vedete? E quindi non potete mai insegnargli niente. Come potete insegnargli; è perduto, ad ogni modo. “La mia chiesa Lo crede in *questo* modo. La mia Lo crede in *quel* modo”. Ma la Parola di Dio dice che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno! Non mi piace un Cristiano ibrido.

86 Mi piace un—piace un cavallo con pedigree. Sa chi è suo papà, chi è sua mamma, chi erano suo nonno e sua nonna. Conosce tutte le generazioni fin dall'inizio.

87 Così è un Cristiano con pedigree, sa Chi è suo Padre. Viene da Dio; Egli è la Parola di Dio, Egli è lo stesso che è sempre stato. È davvero un prodotto di Dio con pedigree, la Parola di Dio è in lui, Gesù Cristo che manifesta Se Stesso.

88 Mucchio di increduli! Un giorno Gesù voleva scuotersi di dosso un mucchio di parassiti, ne aveva troppi che Lo seguivano. Aveva i Suoi discepoli. Poi, aveva i settanta, l'associazione ministeriale. Poi, aveva la congregazione, a migliaia. E allora fece questa affermazione, disse: “Se non mangiate il Sangue... mangiate la carne del Figlio dell'uomo, e bevete il Suo Sangue, non avete Vita in voi”.

89 Ora cosa pensate avrebbe detto un medico, seduto nella congregazione? Cosa pensate avrebbe pensato un uomo assennato, quello che chiamiamo pensare assennato? Non lo spiegò mai. Non doveva spiegarlo. Ebbene, il dottore avrebbe detto: “Allontanatevi da un tale Individuo. È pazzo. Egli... Saremo dei vampiri. Bere il Sangue di un Uomo, mangiare la Sua carne?”

⁹⁰ E la congregazione, immagino il sacerdote abbia detto: “Questo è il tempo. Ecco dove entriamo in scena noi. Ce ne andiamo! Non parteciperemo più ad un'altra riunione”. Se ne andarono. Allora, Egli li allontanò tutti da Sé.

⁹¹ Poi Si girò e disse ai settanta, disse: “Cosa direte quando vedrete il Figlio dell'uomo ascendere in Cielo da dove è venuto?”

⁹² Ora, quei settanta dissero: “Il Figlio dell'uomo ascendere da dove è venuto? Ebbene, Egli ci ha portati alla stessa mangiatoia dov'è nato. Conosciamo Sua madre. Abbiamo visto i vestiti, gli stracci in cui era avvolto. È nato laggiù a Betlemme di Giudea. È stato portato quassù a Nazaret. Ci sono i Suoi fratelli, le Sue sorelle, e tutti loro con noi. E poi Egli dice: ‘Questo Figlio dell'uomo ascendere?’” Ora, Egli non lo spiegò, Egli lo disse soltanto. Ora, non potevano spiegarlo, non potevano disporlo correttamente nella loro mente. “Ebbene”, dissero, “ecco dove entriamo in scena noi”, così se ne andarono. Ecco quanto potevano sopportare.

⁹³ Ci sono ancora gli stessi gruppi. È così. Ci sono ancora. Notiamo.

⁹⁴ Poi Si girò. Ricordate, neanche quei discepoli potevano spiegarlo, ma avevano fede. Allora Gesù si girò e guardò i dodici, e disse: “Non volete andare anche voi?”

⁹⁵ Allora Pietro fece quelle parole degne di nota: “Signore, dove ce ne andremo? Perché siamo interamente convinti, sappiamo che Tu hai la Parola di Vita, e Tu soltanto”. Vedete? Non potevano spiegare come avrebbero mangiato la Sua carne e bevuto il Suo Sangue. Non potevano comprendere come sarebbe asceso da dove era venuto, quando era nato a Betlemme. Non potevano. Ma, vedete, la fede non conosce fallimento. È ancorata. Rimane là, non importa cosa dice il resto. Essa rimase là. Erano destinati a questa Vita. Ed Egli è. . . Essi rimasero là.

⁹⁶ Ora quei tipi diversi. Alcuni credevano. Alcuni dissero: “Un uomo non ha mai parlato così”. Alcuni non credevano, e dissero: “Oh, quello, potrei metterlo in discussione”.

⁹⁷ Alcuni dissero: “Nessun uomo ha mai parlato come quest'Uomo. C'è qualcosa di strano in Lui. Quello che dice, è in grado di sostenerlo”. Ebbene, lo dissero, sapete, dissero: “Non parla come un sacerdote. Non parla come un rabbino. Perché quello che Egli dice, Dio lo sostiene, Egli rivendica quello che ha detto”. Oh, my!

⁹⁸ Dev'essere stato il giovane Giovanni, allora, disse: “Pensateci! Egli è con noi proprio ora! Che conforto dev'essere! Che sicurezza!” Che sicurezza dovrebbe essere per noi!

⁹⁹ Sono un missionario, più volte intorno al mondo. E ho visto ogni tipo di religione e ogni tipo di dèi che hanno, gli dèi pagani; i musulmani, i Buddha, e i sikh, gianiti, oh, ogni altra cosa, e gli

dèi pagani delle tribù. Ma, ognuno di loro, non c'è nessuno giusto tranne il Cristianesimo. Ognuno di loro, i loro fondatori sono morti, e hanno la tomba dov'è stato sepolto. Ma il Cristianesimo è l'unico giusto, perché il nostro Fondatore morì, fu sepolto, ma è risorto e possiamo dimostrare che Egli è vivente.

¹⁰⁰ Alla tomba di Maometto, per i passati duecento anni, quasi, c'è stato un cavallo bianco, cambiano guardia ogni certo numero di ore, aspettando che Maometto resusciti dai morti e scenda cavalcando il mondo e lo conquisti.

¹⁰¹ Ma Gesù è già salito dai morti, lo è stato per duemila anni, ed è con noi stasera. E allora quando vediamo l'oscurità, e vediamo la fine del tempo, il modo in cui è ora, che arrivano alle ore in cui viviamo, mentre veleggiamo sul mare tumultuoso della vita, dove i mari in tempesta, e—e la barca può naufragare in ogni momento. Queste piccole luci possono spegnersi così. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] Ovvero, potremmo non lasciare mai questo edificio stasera, nessuno di noi. Non sappiamo in quale tempo verrà la morte.

¹⁰² E che sentimento di sicurezza dev'essere stato, per quei discepoli, sapere che il Creatore stesso, che aveva pienamente identificato Se Stesso nell'essere quella Persona, navigava con loro.

¹⁰³ E che pensiero benedetto è, che speranza benedetta è, che sicurezza è, in quest'ora buia alla fine della storia del mondo, sapere che il Creatore naviga sul mare tumultuoso della vita con noi, posti al sicuro dentro! Bombe, qualsiasi cosa possa venire, che proseguano, scoppino, soffino, qualsiasi cosa vogliano, per me non fa differenza, sto navigando con il Creatore. Che sicurezza, mentre si naviga per quelle acque!

¹⁰⁴ Ora mentre parliamo, parlando di Lui, delle grandi cose che Egli ha fatto. Dopo la festa del risveglio, Gesù probabilmente riposava come faceva, ho detto, fra i risvegli. E noi . . . era stato identificato così chiaramente Chi Egli era. La gente sapeva Chi Egli era, di quelli che stava accecando. Ma coloro che avevano fatto presa sulla Scrittura, perché sapevano che la Scrittura . . . La Parola di Dio era stata data, in abbondanza, ad ogni generazione, e quella promessa di quell'epoca dev'essere adempiuta. Ed Egli adempì esattamente quello che doveva essere fatto nel tempo del Messia. Adempì ad ogni qualifica. Allora noi . . . egli era sicuro che Egli era l'Uomo.

¹⁰⁵ Ma, vedete, Egli era così ordinario. Non si vestiva come un sacerdote. Non aveva, alcuna istruzione per—per quanto noi definiamo istruzione. Non c'è testimonianza che Egli sia mai andato a scuola. Ma c'era qualcosa in merito a Lui che era diverso.

¹⁰⁶ E poi li invitò, quando non riuscivano a comprendere, disse: “Investigate le Scritture, perché in Esse pensate di avere Vita

Eterna, e sono la cosa che testimonia di Me. Vi dicono Chi Io sono”.

¹⁰⁷ Ed ora, ricordate, tutti loro avevano questo nel cuore e pensavano a queste cose. E mentre navigavano sul mare, quanto potevano così essere come bambini, finché Egli era nella barca con loro.

¹⁰⁸ Ora, amico, cosa dovrebbe suscitare in noi! Lo stesso Gesù Cristo identificato, lo stesso Creatore, lo stesso Dio, è con noi stasera. Che sicurezza è—è, che sensazione, sapere che la Sua Presenza è qui.

¹⁰⁹ Ora troviamo, proprio quando stavano avendo questo buon tempo, all'improvviso, vennero i problemi. La barca fu scossa, le vele volarono via, l'acqua riempì la barca. Ogni speranza di sopravvivenza era finita.

¹¹⁰ Ora, non è strano, proprio com'è ora, mentre ora arriviamo alla fine, non è strano? Possiamo parlare di quanto Egli è grande; possiamo dire quanto Egli è grande, nella nostra chiesa quando testimoniamo; diciamo ai nostri—nostri impiegati, padroni, quanto Egli è grande; diciamo alle persone per strada quanto Egli è grande; e, quando arrivano i problemi, siamo frustrati. Vedete? Noi solo... Vedete? Le cose che Gli vediamo fare, le cose che sappiamo che Egli compie; e proprio lasciamo che una piccola malattia, o un piccolo problema colpisca la casa, osservate cosa avviene; tutto a pezzi, ogni—ogni speranza è finita.

¹¹¹ Sebbene Gli avessero visto compiere così tante cose; tutto si dimentica quando arrivano i problemi.

¹¹² Come ora, abbiamo visto questo grande risveglio, abbiamo precedenti di altri grandi risvegli, abbiamo la Sua Presenza, sappiamo queste cose, e a volte iniziano i problemi e non possiamo rimediare. Loro... .

¹¹³ Per esempio ora, abbiamo problemi nelle nostre chiese ora. Abbiamo problemi denominazionali, discussioni nelle nostre chiese. Non sappiamo cosa avverrà. Vediamo lassù una grande cosa che si sta formando. Tutti noi credenti nella Bibbia vediamo qualcosa che sta per avvenire. Non c'è nessuno che non lo sappia.

¹¹⁴ E tutte le chiese saranno portate in quel concilio ecumenico delle chiese. Allora, quando lo farete, abbandonerete il vostro grande insegnamento evangelico della Bibbia. E i pentecostali sono d'accordo con ciò, ci entrano proprio dentro, come un maiale al macello, è così, concilio ecumenico. Molti grandi leader pentecostali sono d'accordo con loro. Vi dico, non mettete mai il collo in una cosa simile. È esattamente quello che la Bibbia disse sarebbe avvenuto. Ecco la bestia e il marchio, e, perfettamente, tutto posto proprio in ordine, e vediamo questo e ci chiediamo quale ne sarà il risultato.

115 Iniziarono i problemi. E dimenticarono proprio Colui di cui stavano parlando, lo stesso Creatore, era nella barca con loro.

Ora voi dite: “Se potessi pensarci!”

116 Ebbene, ricordate, Lo abbiamo ancora, perché Egli è la Parola, sempre. In Giovanni 1:1, come abbiamo detto ieri sera: “Egli era la Parola; e la Parola fu fatta carne e dimorò fra noi”. E abbiamo ancora la Sua Parola che ci dirige ai Suoi pensieri e alle Sue azioni per questo giorno. Vedete? Il . . . Non i pensieri che aveva Mosè nel suo giorno, non i pensieri dei discepoli, non i pensieri di Lutero, o Wesley, o l’epoca pentecostale, o qualcuno di loro. Abbiamo qui la Bibbia che ci dice di quello che accade proprio ora. Vedete? Vediamo il risveglio pentecostale nella Bibbia, il luterano, e tutte quelle epoche della chiesa. Li abbiamo visti. Ma abbiamo anche la Scrittura qui che ci dice di cosa sarà ora. E quello è Dio, Dio che interpreta la Sua Stessa Parola per quest’epoca in cui viviamo. Egli è il Suo Stesso interprete. E, tuttavia, siamo frustrati. Non siate frustrati.

117 I Suoi discepoli a volte hanno problemi fisici a cui non hanno rimedio, come malattia, cancro, così via, di cui i dottori non possono, non sanno niente. Noi, come loro, dimentichiamo Chi è nella barca.

118 Avrebbero dovuto sapere che Egli conosceva tutte queste cose. Sapeva cosa sarebbe successo. Egli era il . . . Egli conosce tutte le cose, quindi Egli sapeva cosa sarebbe successo. Che sarebbe successo a loro. Perché lo lasciava avvenire? Quando salì su quella barca, sapeva cosa sarebbe successo.

119 Egli sa che dovevamo arrivare alle Sue condizioni, e ci ha predetto qui nella Bibbia che sarebbe stato in quel modo.

Ora cosa sta facendo? Provando la loro fede.

120 Perché Egli lascerebbe che una—una—una brava, cara donna dall’aspetto materno sieda in una sedia a rotelle così? Perché lascerebbe che questi bei giovani qui, questi giovani uomini seduti qui in queste sedie a rotelle, signore, e così via? Perché lo farebbe? E, ancora, potrebbero essere storpi, proprio vivere una vita normale. Ma ci potrebbero essere alcuni seduti qui con problemi al cuore, e, se Dio non vi guarirà, potreste essere morti prima del mattino. E così. Sapeva che sarebbe avvenuto. Forse è fatto per dare una prova alla nostra fede. Ecco perché fu fatto a loro. Disse così. Vedete? Lo stesso ora.

121 Egli doveva dimostrare Chi Egli era, tramite le Parole e i segni che aveva dimostrato fra loro, poiché era il rivendicato, unto Messia che doveva venire.

122 Ed Egli ha dimostrato fra noi, tramite il Battesimo dello Spirito Santo e il ritorno delle cose che ha promesso in questo giorno, quello che avrebbe fatto. Ha dimostrato di essere qui. Dimostra di essere lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E vedete quanto

facilmente noi diventiamo frustrati di ogni piccola cosa? Non dovremmo mai permettere che accada. No.

¹²³ Egli disse: “Se non compio le opere che sono scritte di Me, allora non credeteMi”. E se la Chiesa, se lo Spirito Santo oggi, non sta facendo le cose che è supposto fare per quest’ora, allora non credete al Messaggio; avete il diritto di non crederLo.

¹²⁴ Ma Egli promise che queste cose che sta compiendo proprio ora avverranno proprio in questo tempo. Quindi dovrebbe farci sentire così al sicuro, dire: “Andrò alla riunione. Il grande Spirito Santo, comprendo, è lassù che rivela i segreti dei cuori delle persone”. È esattamente quello che disse avrebbe fatto quando sarebbe stato rivelato negli ultimi giorni. Gesù Cristo Stesso lo disse, che è esattamente quello che avrebbe fatto.

¹²⁵ Ed Egli disse: “Il mondo sarebbe nella condizione come fu ai giorni di Sodoma”. Ecco proprio dov’è ora. Egli disse: “Le chiese sarebbero separate, proprio com’erano allora”, Lot, il tiepido, giù a Babilonia, o giù a Sodoma, e i sodomiti. Disse: “Abrahamo, l’eletto, il gruppo chiamato fuori”, ed Egli mandò un messaggero al gruppo eletto. Ed Egli mandò due messaggeri a loro, rappresentando ognuno. Ed è proprio quello che ha fatto, anche per ogni nome, ogni azione, ogni movimento, tutto proprio perfettamente, ogni segno, ogni manifestazione, proprio esattamente lo stesso. Disse che sarebbe avvenuto.

¹²⁶ Ora di cosa abbiamo timore? Perché ci avvengono queste cose? Ci sta mettendo alla prova, vedere cosa faremo in merito a ciò. Notate.

¹²⁷ Egli disse loro, disse: “Ora, se non potete credere a Me, credete alle opere che faccio; esse testimoniano chi sono”. Avrebbero dovuto saperlo, ma non lo sapevano. Loro . . .

¹²⁸ Egli era Dio, Che aveva creato, il Creatore dei venti e del mare. Se Egli poteva creare i venti e il mare, non poteva far loro ubbidire la Sua Parola? Se può creare ogni cosa, non può far ubbidire ogni cosa? Ricordiamo, anche, che Egli creò i nostri corpi, anche essi dovranno ubbidire alla Sua Parola. “Ebbene”, voi dite, “se solo potessi essere certo di quello”. Ebbene, ne siamo certi. Egli è qui per dimostrarlo tale. Devono ubbidirgli. Ricordate. Egli ha . . .

¹²⁹ Quando ci troveremo, nient’altro che forse un cucchiaino di cenere, Egli ha promesso di far risorgere quella cenere. Ha promesso di risorgerla. Il corpo deve ubbidire a Lui. Ed ecco quando moriamo, siamo certi che saremo risorti, perché Egli ha promesso che lo avrebbe fatto. E la Sua promessa è la Sua Parola, e noi crediamo. Credete nella resurrezione del corpo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo. Se non lo credete, non siete un Cristiano. Quindi crediamo che Egli ci risorgerà negli ultimi giorni. Ha promesso di farlo. E quello cos’è? E la Sua

Parola. Ecco dove poggiamo ogni cosa che abbiamo, proprio su quella Parola.

¹³⁰ E poi quando si arriva al tempo in cui vediamo la Parola identificata essere con noi; allora siamo come i discepoli, in un altro caso quando erano fuori sul mare, e—e stavano quasi per affondare di nuovo, in un'altra occasione. E videro Gesù venire camminando sull'acqua, e furono impauriti. Dissero: “È—è un fantasma. Fa paura”. Paura che fosse uno spirito, e gridarono di paura. L'unica cosa che poteva aiutarli, ne avevano paura.

¹³¹ E così è oggi, della sola unica cosa che può aiutare le persone, ne hanno paura. Disse: “Non temete. Sono Io”. Egli parla. Come sapreste che è Lui? Egli è identificato tramite la Sua Parola. Ecco come Egli si è identificato la prima volta. Ecco come viene identificato ogni volta, tramite la Sua Parola. Notate.

¹³² Dopo che questi discep- . . . discepoli si trovarono alla fine, dev'essere venuto in mente a qualcuno di loro che il Creatore era ancora con loro.

¹³³ Spero che lo faccia per noi, stasera, perché Ebrei 13:8 dice che Egli è lo stesso.

¹³⁴ Allora cosa fecero? Svegliarono Gesù. “Andate a svegliare Gesù. SvegliateLo, chiamateLo sulla scena!” Egli è molto facile da chiamare. Avevano visto, visto così tante cose che Dio aveva compiuto, e—e—e le Parole che Lo rivendicavano. Così anche noi. Ed Egli non era difficile da chiamare all'azione.

¹³⁵ Lo svegliarono, e dissero: “Tu . . . non Ti importa che noi moriamo?”

Dite: “Come possiamo essere certi di questo? Possiamo dimostrarlo?”

¹³⁶ Giovanni 14:12, Gesù disse: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. È esatto. La nostra fede porta Cristo in nostra presenza.

¹³⁷ Ha detto in—in Luca, 17° capitolo, “Negli ultimi giorni quando il Figlio dell'uomo sarà rivelato, sarà un tempo come Sodoma e Gomorra”. Lo vediamo accadere.

¹³⁸ Disse, prima che avvenisse quel tempo, in Malachia 4, che, “Ci sarà un Messaggio che uscirà e restaurerà la gente di nuovo alla Fede originale che fu una volta data alle persone”. Il programma di Dio lo compie sempre. E poi quando i malvagi saranno cenere, e i giusti usciranno camminando.

¹³⁹ Vediamo tutte queste promesse. Proprio ora Egli sta aspettando te, te, te, ognuno di voi, per chiamarLo sulla scena. ChiamarLo sulla scena! Ecco dove vuole essere, chiamato sulla scena di azione. Notate quando Lo chiamate sulla scena, quindi allora diremo: “SvegliamoLo”. Allora, chiamateLo per confermare la Sua Parola e la—la cosa che ha promesso di fare, il modo in cui vorrebbe. Sappiamo, nella rivelazione di Gesù

Cristo negli ultimi giorni, sarà come fu ai giorni di Sodoma. Ha promesso quella rivelazione alla Chiesa, quando sarebbe stato rivelato. Quindi non dubitate e temete, Egli è lo stesso ieri, oggi, e per sempre.

¹⁴⁰ Ho sentito una donna, quando stavo parlando del suo Essere così grande. Lei disse: “C’è una cosa che ho contro il suo insegnamento, Sig. Branham”.

¹⁴¹ Dissi: “Ebbene, grazie, se ha solo una cosa”. Dissi: “Io—io spero solo che Dio lo trovi solo in quel modo”. E lei disse: “Ebbene, lei si vanta troppo di Gesù”.

¹⁴² Dissi: “Spero sia l’unica cosa che ha contro di me”. E—e io dissi: “Non mi vanto abbastanza di Lui”.

¹⁴³ Lei disse: “Oh, sì, lo fa”. Disse: “Lo rende Divino”. Era una donna che non credeva che Gesù era Divino. Era della scienza Cristiana. E disse: “Lo rende—Lo rende Divino, Lo rende Dio”.

¹⁴⁴ Dissi: “O Egli è Dio, o è il più grande seduttore che il mondo abbia mai conosciuto”. Dissi: “Egli. . .”

¹⁴⁵ Disse: “Ebbene, posso dimostrarle, tramite la sua Bibbia, che Egli non lo era. Era proprio solamente un profeta”.

Dissi: “Era sicuramente un profeta, ma era anche Dio”.

Disse: “Egli era un uomo ed era mortale”.

Dissi: “Vero anche quello”.

¹⁴⁶ Lei disse: “Venendo giù lungo la strada per risorgere Lazzaro dalla tomba, San Giovanni l’11° capitolo, disse, la Bibbia disse, ‘Gesù pianse’”.

Dissi: “È vero”.

¹⁴⁷ Lei disse: “Ebbene, quello dimostra che non poteva essere Divino, e piangere”.

¹⁴⁸ Dissi: “Oh, my, signora, è quella la sua argomentazione?” Dissi: “Quello è debole”. Disse. . . Dissi: “Vero, Egli era un Uomo quando piangeva; ma quando fece un gesto col Suo piccolo corpo, tirò indietro le Sue piccole spalle e disse: ‘Lazzaro, vieni fuori’, e un uomo che era morto da quattro giorni, ed era putrefatto nella tomba, si alzò in piedi e visse di nuovo, quello era più che un uomo. Quello era Dio”.

¹⁴⁹ Egli era un uomo, qui fuori in questa barca quella sera, quando era sul mare, quando diecimila diavoli del mare giurarono che Lo avrebbero annegato. Quella piccola vecchia barca era sballottata come un tappo di sughero là fuori sul mare in tempesta. Era un uomo stanco, addormentato. Ma quando Lo svegliarono e Lo chiamarono sulla scena, Egli mise un piede sulla fune e guardò in alto, e disse: “Pace, fermati”, e i venti e le onde Gli ubbidirono. Quello era più che un uomo. Quello era Dio.

¹⁵⁰ Egli era un uomo quando scese dal monte, affamato, cercando qualcosa da mangiare su un albero. Era un uomo

quando aveva fame. Ma quando prese cinque pani e due pesci, e cibò cinquemila, quello era più che un uomo. Quello era Dio in quell'uomo.

¹⁵¹ Ogni persona che abbia mai contato qualcosa, è stata una persona che l'ha creduto. Esattamente. Poeti e quant'altro l'hanno creduto, che Dio era in Cristo, riconciliando a Sé il mondo.

¹⁵² Ed ora Cristo è nella Chiesa, riconciliando le persone a Dio. Ha promesso di farlo. È stato scritto, che, "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lo credo con tutto il cuore, che Egli ora sta solo aspettando di essere chiamato sulla scena. Ora l'unica cosa che può chiamarLo sulla scena, per noi è risvegliarLo dentro di noi, chiamarLo sulla scena.

¹⁵³ Egli era il dono più grande che Dio abbia mai dato al mondo. "Dio ha così tanto amato il mondo da dare il Suo unico Figlio; chiunque crede in Lui non morirà; avrà Vita Eterna". Osservate Dio e il Suo dono. Ora, la gente usava il dono di Dio.

¹⁵⁴ Una piccola donna, una volta, lo credette, che Egli era la manifestazione di Dio in carne. E disse: "Se tocco la Sua veste, io—io—io sarò sanata".

¹⁵⁵ Ora, lei toccò la Sua veste. Ed Egli si girò, e disse: "Chi Mi ha toccato? Vedete, virtù, forza, è uscita da Me". Lei toccò la Sua veste. Quella era lei che usava il dono di Dio. Vedete? Diventò debole per quello.

Ma quando Egli si allontanò dalla casa di Lazzaro. . .

¹⁵⁶ Ricordate, San Giovanni 5:19, Gesù disse: "In verità, in verità vi dico, il Figlio non può far nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre". Ricordate, Gesù Cristo non compì mai un miracolo, non fece mai nulla per quel che riguarda il soprannaturale, finché non vide prima una visione su cosa fare. Quanti credono sia la verità? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] San Giovanni 5, "In verità, non quello che sento, non quello che qualcuno Mi dice; quello che vedo fare al Padre, similmente compie il Figlio". Ora se non è così, allora il resto della Scrittura non è così. "In verità, in verità vi dico, il Figlio non può far nulla in Se Stesso; ma quello che vede compiere al Padre, fa anche il Figlio. Il Padre opera, e Io opero di conseguenza". In altre parole, Egli agiva soltanto, faceva quello che Dio Gli diceva di fare.

¹⁵⁷ Ora, ricordate, quando Si allontanò dalla casa di Lazzaro, se n'era andato per diversi giorni. Lazzaro si ammalò, e Lo mandarono a chiamare. Non andò. Due giorni dopo, Lazzaro si ammalò di più. Così Lo mandarono a chiamare ancora, Egli non andò ancora. Poi quando il tempo appropriato, il Padre Gli aveva mostrato cosa sarebbe successo, Lazzaro morì. Ed Egli tornò, quando Lazzaro morì, disse: "Lazzaro è morto, e sono grato che

per amor vostro Io non c'ero". Avrebbero voluto che pregasse per lui, e così via. Fece solo quello che Dio Gli disse di fare, quello che vide, una visione. Vedete, Egli aveva visto una visione di cosa fare. "Ma vado a svegliarlo". Hum! Eccovi.

¹⁵⁸ Osservate Marta che viene a trovarLo. Disse: "Signore, se fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto. Ma anche adesso, tutto quello che chiederai a Dio, Dio Te la darà". Vedete?

¹⁵⁹ Egli sapeva cosa avrebbe fatto. OsservateLo alla tomba di Lazzaro. Disse: "Padre, Ti ringrazio, Tu Mi hai già esaudito, ma l'ho detto a motivo della folla che mi circonda".

¹⁶⁰ "Lazzaro, vieni fuori!" E Lazzaro risorse dai morti.

¹⁶¹ Ora, Egli non disse niente in merito al diventare debole là. Quello era Dio che usava il Suo dono. Ed era diverso dalla gente che usava il dono di Dio.

¹⁶² Perché, Egli era la Parola. "E la Parola è più affilata di una spada a due tagli", dice la Bibbia, "e discerne i pensieri e gli intenti del cuore". Quello dimostra che Dio è fra le persone. Sì. Crediamolo. Egli è pronto, secondo la Sua Parola, ad essere chiamato sulla scena, stasera.

¹⁶³ Quanti qui sono malati e bisognosi, alzate le mani. Vediamo le vostre mani, quanti sono malati e bisognosi, ovunque. Ebbene, l'unica cosa che Egli sta aspettando è di essere chiamato sulla scena. ChiedeteGlielo soltanto.

¹⁶⁴ Ora e se Egli si trovasse qui indossando questo vestito che mi ha dato, e voi arrivaste davanti a Lui e diceste: "Signore Gesù, voglio che Tu mi guarisca", sapete cosa direbbe? "L'ho già fatto".

¹⁶⁵ "Egli fu ferito per le nostre trasgressioni; con le Sue lividure siamo stati guariti". Non può farlo la seconda volta. Quindi, vedete, l'ha già fatto. Dovete crederlo. Non c'è niente che possiate fare, meritare qualcosa, per—per guadagnare la salvezza o la guarigione. Non c'è niente che possiate fare in merito. È un libero dono di Dio. Vedete, è grazia, un dono gratuito. Se vi dessi un milione di dollari e voi mi raddrizzaste la cravatta; non ve l'ho donato, avete fatto qualcosa per esso. Vedete? Il dono di Dio è gratuito. L'unica cosa che dovete fare è crederlo, che Egli l'ha acquistato per voi, voi. Egli. . . È già acquistato. L'ha fatto per voi. E non c'è nessun uomo al mondo. . .

¹⁶⁶ Non so cos'avete avuto qui a Baton Rouge. Viene a finire di tutto nel paese, imitazioni e quello. Sappiamo che deve proprio essere in quel modo. Ma quando un uomo entra e vi dice che ha il potere di guarirvi, sta mentendo. Solo Dio può guarire. "Io sono il Signore tuo Dio che guarisce ogni Tua malattia". Non dividerà la Sua gloria con nessuno. Non c'è uomo che abbia potere per guarire.

¹⁶⁷ Ma c'è un uomo che ha dei doni, per manifestare Dio. Il vostro pastore. . . [Il Fratello Branham tossisce—Ed.] Scusatemi.

Può prendere Dio, tramite un dono di—di . . . Un insegnante, può spiegare la Parola al punto che siete obbligati a vederLa. Se avete degli occhi per vedere, lo vedrete. Ce n'è un altro, forse qualche altro dono. Ma c'è sempre un dono che manifesta la Presenza di Dio, e, tramite quello, voi stessi dovete crederlo.

¹⁶⁸ Un peccatore potrebbe venire qui all'altare come giovane uomo o donna, all'età di quattordici anni, e portarvi qui i pranzi, e voi gridare al Signore, finché avete novant'anni, non sareste mai salvati. Ma dovete prima accettare quello che Egli ha fatto per voi. Vedete? Dovete accettarlo, voi stessi. Allora quando lo accettate, allora Egli è il Sommo Sacerdote, mediatore, per fare intercessione sulla vostra confessione di quello che credete.

¹⁶⁹ Ora è la stessa cosa tramite un dono in questo senso. È mettere da parte la vostra mente, e poi vedere quello che Egli fa.

¹⁷⁰ Vedo persone venire sul palco, saltano su e giù e gridano, e dicono: "Oh, Fratello Branham, ho tutta la fede del mondo". Allora cosa stai facendo quassù? Vedete? Quella è—quella è emozione, e non fede.

¹⁷¹ La fede genuina non conosce sconfitta. È già compiuto. È già finito. Dio ha detto così, e quello pone fine alla cosa, vedete. "Dio ha detto così!" Ora è la stessa cosa, ogni volta. Quando lo credete davvero, quello Lo tocca.

¹⁷² Ora quella piccola donna che toccò la Sua veste, disse: "Se solo posso toccare la Sua veste, sarò sanata", e lo fece. E quando compì quello che la sua fede voleva facesse, "toccarla", Egli lo sentì, vedete, e Si girò e le parlò.

¹⁷³ Ora, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Se proprio solo vorrete credere a Cristo, credete! Lasciate che la vostra fede tocchi la Sua veste. Ed Egli, proprio ora, è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Tutti noi lo sappiamo. E se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, oggi dovrà agire come fece ieri se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote. Ora non lo crederete? Abbiate solo fede in Dio.

¹⁷⁴ Se vi ho detto una menzogna, allora Dio non la sosterrà. Ma se vi ho detto la Verità, Egli—Egli La sosterrà. Egli è obbligato a sostenere la Verità.

¹⁷⁵ Gesù disse: "Ho un testimone". E il testimone è la Parola di Dio, certamente. Disse: "Là le Scritture testimoniano di Me. Se non testimoniano di Me, allora non credetelo". Vedete?

¹⁷⁶ E se le Scritture non testimoniano di quello che vi dico ora, che, "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno", allora non credete alla Scrittura. Perché, la Scrittura dice che Egli era, ed Egli ha promesso queste cose per quest'ultima epoca. Ricordate, proprio alla fine dell'epoca giudea, ecco come Egli Si rivelò, Messia. La fine della—l'epoca dei samaritani, fece lo stesso. Ora è la fine dell'epoca gentile. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

177 SvegliateLo nella vostra coscienza, chiamateLo sulla scena, mentre chiniamo i capi.

178 Padre Celeste, solo una parola da Te ora sarà sufficiente. Sarà tutto quello che ci serve, solo una parola da Te. Possano le persone comprendere chiaramente che conquista, cosa stiamo cercando di fare, Signore, è per—è per far loro avere i benefici del Signore Gesù che amano e servono. Possano farlo stasera, Signore. Perché, la Tua morte non è stata invano. Sei stato “ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per la nostra iniquità”. “Il castigo della nostra pace è stato posto su di Lui, e per le Sue lividure abbiamo ricevuto guarigione”. Prego, Dio, che ognuno qui dentro, nella Presenza Divina, comprenda questo e afferri la visione, e sia guarito per la gloria di Dio. Tramite il Nome di Gesù Cristo, mi presento con questa congregazione, per il Suo onore e gloria. Amen.

179 Ora siate davvero riverenti, solo per pochi minuti. Ora solo una parola da Lui significherà più di quello che potrei dire, o tutto quello che chiunque altro potrebbe dire, perché è Lui che lo compie. Egli è quello. Egli è il compitore, e confidiamo che il—il Signore Gesù vi concederà queste cose ora, ognuno.

180 Ora vediamo che ora. Non sapevo fosse questa. Vi dico, per uscire da qui in tempo, quello che dobbiamo fare, non abbiamo tempo per far salire questa fila. Che si chiami solo dall’uditorio.

181 Ora prendiamo solo la Scrittura, solo un minuto. Ora la Bibbia ha promesso, in questo giorno, che la ripetizione di Sodoma e Gomorra sarà ripetuta. Quanti lo credono ora, alzate la mano? La Bibbia ora lo identifica.

182 E poi cos’era quello a Sodoma e Gomorra? Era Dio nella forma di un essere umano. E il modo in cui Abrahamo lo sapeva, è quando Egli disse: “Perché Sara ha riso nella tenda, dietro? O, perché ne ha dubitato, le parole che Egli ha detto essere così?” Egli poteva percepire quello che Sara pensava, dietro di Lui. Ora vedete proprio se non lo era.

183 Ora, quello non era per la chiesa di Babilonia, o la chiesa di Sodoma. No, no. Quello non era per quelle persone laggiù nelle file denominazionali. Nossignore, non va mai a loro. Hanno il loro messaggero. Vedete?

184 Ma per la Chiesa eletta, la super Progenie di Abrahamo che deve credere alla Parola senza riguardo a quali siano le circostanze, “Abrahamo chiamò quelle cose che non erano come se fossero”. Dio disse così, ed Egli lo credette. Ora, amico, io—io so che Dio è obbligato a questa Parola, a mantenerLa.

185 Ora voglio che voi, ovunque siate nell’edificio, rimaniate riverenti per alcuni minuti, ovunque siate. E credete, proprio credete con tutto il cuore.

186 Ora se potessi guarirvi, se potessi guarire questa ragazzina per cui simpatizza il mio cuore, se potessi guarire quella creatura sdaiata là, io—io—io—io striscerei da qui al Polo Nord, se potessi, per farlo, o chiunque abbia un sentimento umano. Ma non potrei fare altro che niente. Forse alcuni di voi là non vivranno che poco tempo, con il cancro. Se potessi guarirvi, sarebbe. . . Non sarei degno di stare su questo palco se potessi farlo e non lo facessi. Ora, non potrei. Il mio cuore simpatizza per voi. Lo farei se potessi, ma non posso. Non c'è altro uomo che possa farlo. È così. Ma, vedete, Gesù l'ha già fatto. Vedete? Ed Egli sta solo cercando di portarvi a crederlo. Ma voi. . .

187 Mi dispiace per le persone. Ci sono state molte cose che li hanno proprio accecati, in *questo* modo e *quel* modo, al punto che, povera gente, come pecore senza un pastore, quasi. Non sanno cosa fare. Uno dice *questo* e uno dice *quello*. Non pensate a quello che ha detto l'uomo. "I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è cosa simile al battesimo dello Spirito Santo".

188 E, ricordate, Pietro disse, nel Giorno di Pentecoste, "A voi è fatta la promessa e ai vostri figli, e a coloro che han da venire, anche a quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà". Vedete?

189 Gesù promise che queste cose sarebbero avvenute negli ultimi giorni, che Dio sarebbe tornato in forma di carne umana, come voi e me qui stasera, e avrebbe operato quella stessa cosa appena prima che il mondo sia distrutto. E il mondo sarebbe stato come Sodoma. Vedete? Ora abbiamo proprio la condizione di Sodoma; ogni posizione, ogni persona, tutto posto proprio esattamente giusto.

190 Ora la nostra fede non può arrivare a quello? Non riusciamo a chiamarlo sulla scena? Chiamatelo sulla scena. La vostra fede è l'unica cosa che possa farlo. Ora credete con tutto il cuore, ognuno di voi ora.

191 E voglio chiedervi qualcosa. Senza alcun biglietto di preghiera, . . . distribuito qualcuno lassù, se quel grande Spirito Santo scenderà qui, e ungendero voi e ungendero me, e identificherà che Gesù Cristo sta operando fra noi così, cos'altro potrebbe fare? Non c'è un'altra promessa nella Bibbia, sopra quella. È la promessa suprema. Quanti lo sanno? Certo, lo è. E la—è l'ultima cosa per l'epoca della chiesa.

192 I giudei, nel tempo del periodo della Tribolazione, e nel. . . là hanno una—una visitazione laggiù, ma non la chiesa gentile.

193 Questa è l'ultima cosa promessa al gentile. È vero. Vedete, erano i gentili giù a Sodoma, che furono bruciati. E quello, qui c'è la—la Sposa, che era la Regale Progenie di Abrahamo, essendo la Sposa chiamata dai gentili. È il segno della loro fine, di tutto questo.

194 Segnatelo nel vostro libro. Sono un uomo anziano. Ma solo segnatelo nel vostro libro e vedrete se avverrà, o meno. Vedete,

siete alla fine ora. Quando? Non lo so. Lo sto aspettando oggi. Se non sarà qui oggi, Lo aspetterò domani. Se non sarà qui domani, Lo aspetterò il giorno dopo. Se non sarà qui quest'anno, Lo aspetterò l'anno prossimo. So che Egli sta arrivando. Non so il minuto né l'ora, ma so che tutto è adempiuto, pronto per il Rapimento. La Chiesa è chiamata fuori. Sarà una dipartita segreta; svanirà proprio, e quello sarà tutto.

¹⁹⁵ E il mondo proseguirà proprio lo stesso, la gente predicherà, e le persone penseranno di essere salvate, proprio esattamente come fecero nei giorni di Noè, così via. Noè entrò nell'arca, e la gente continuò proprio, e il mondo girava allo stesso modo. Pensateci! E, perduti Eternamente, pensando di essere salvati.

¹⁹⁶ Uno di questi giorni porterò in questo paese una grande tenda, e la pianterò quassù, in modo da poter tenere servizi nel pomeriggio, e istruzioni, in modo che possiate comprendere meglio queste cose. Riunire insieme tutti i nostri fratelli in modo da tenere i servizi.

¹⁹⁷ Ora se Gesù Cristo adempie la Sua promessa, allora noi siamo obbligati a crederGli. Voglio che tutti, ognuno di voi, solamente abbiate una fede proprio semplice da bambini, per credere a Lui.

¹⁹⁸ Ora mentre iniziate un po' ad abbassare i capi, e iniziate a pregare, dicendo: "Signore Gesù, ora so che quest'uomo non mi conosce. E sono bisognoso. E ci è stato detto che sei il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Se Tu solo lascerai che lui . . . Se posso toccarTi, parla proprio attraverso lui, Signore, affinché io sappia il suo . . . saprò che sei Tu. So che lui non mi conosce".

¹⁹⁹ E questo è lì presente nell'uditorio, proprio un uditorio misto; di credenti, increduli, falsi credenti; peccatori, santi, e tutti insieme.

²⁰⁰ Ora dovete credere. Ora se Egli farà questo da questo uditorio qui, voglio che ognuno di voi qui dentro, dica: "Fratello Branham, io—io so che—che quello dev'essere Lui che sta guardando la congregazione come fece allora". Voglio che voi, se davvero lo crederete, voglio che alziate la mano, diciate: "Signore, lo accetterò con tutto il mio cuore, poiché credo che è Cristo Gesù, secondo la Sua promessa". In tutto l'edificio. Dio vi benedica. Va bene. Oh, è proprio un peccato non avere un mese per essere in questo luogo. Vedete, lasciate solo . . . Vi sono nuovo. Vedete, è difficile. Continuate solo a credere.

²⁰¹ Ora, è una Luce. Dio è Luce, lo sappiamo, Colonna di Fuoco. Ed ora pregate solo e toccateLa, e possa il Signore Gesù rispondere.

²⁰² Ora prendo sotto il mio controllo ogni spirito qui presente, nel Nome di Gesù Cristo, per la Sua gloria. Ora siate molto riverenti. Pregate. Siate molto riverenti.

203 Ora, eccoLa. C'è una signora proprio qui davanti a me. Ha il capo chinato, e sta pregando per le sue afflizioni. Se ora vuoi alzare la testa, è proprio qui davanti a me. Credi con tutto il cuore? Credi che Dio può guarire quel diabete e sanarti? Ora, ecco quello che hai, diabete. Non ti conosco. Sei una totale estranea per me. Ma credi che sia Suo servitore? Se—se siamo estranei uno all'altra, alza la mano, così, in modo che le persone vedano. Vedete? Giusto. Vedete, qui c'è la signora. Ed ora sta soffrendo di un problema diabetico. E credi che Dio può dirti chi sei? Ti farebbe credere? Sei la Sig.ra Martin. Se è giusto, alza la mano. Vedete? Solo abbiate fede. Non dubitate. Abbiate fede.

204 Ora cos'ha toccato lei? Voglio chiedere all'uditorio. Cos'ha toccato lei? Ecco la donna con la mano destra alzata, e anche la mia, davanti a Dio. Vedete? Ha toccato Qualcosa. Solo una semplice piccola donna, effettivamente, a dirvi la verità, ora vedete se questa è la verità, l'ha sorpresa. Non sapeva di avere così tanta fede. La fede non è qualcosa che producente; è qualcosa che avete. Vedete? È rimasta sorpresa. Persino proprio ora la signora si sente diversa da com'era pochi minuti fa. Sa che qualcosa le è avvenuto.

205 Qui, non vedete quella Luce? Giusto. La vedete proprio qui sopra questa donna qui, proprio qui dietro? Lei soffre di un... Ha il capo chinato. Sta pregando. Ma soffre di un problema alla schiena. Se crederà con tutto il cuore, può essere guarita di quel problema alla schiena. Certo.

206 Lo stai per mancare, certo come ogni cosa. Vedete, la sua preghiera sta ancora proseguendo. Signore, aiutami. Sig.ra DeVille, sei tu. Ecco la grazia. La donna stava pregando, non stava neanche pensando, non mi ha neanche sentito dire nulla. Ora chiedetele se mi conosce. Ecco chi è, e quello era il suo problema.

207 Lei cos'ha toccato? Quella è la rivendicazione di Gesù Cristo, la Parola, discerne i pensieri che sono nel cuore.

208 Credete? Abbiate solo fede. Pregate, ovunque. Credete soltanto. È tutto quello che dovete fare. Solo credere, solo credere che vi ho detto la Verità. Ora, non sono Lui. Sono solo Suo servitore, solo Suo servitore.

209 Se solo aveste fede sufficiente! Non riesco a chiamarla. So qual è il suo problema, ma, vedete, aspettiamo solo un po' e forse cambierà. Certamente non è impossibile, ma dovete uscire da quella fascia. Non può credere da solo. Devo credere per lui.

210 Una signora soffre di un problema al rene. Non è di qui. È dal Mississippi. Crederà con tutto il cuore, Dio guarirà il problema al rene. Sig.ra Palmer, se crederai con tutto il cuore, potrai esserne guarita. Ti ha lasciato. È diventata Luce su di lei. Se n'è andato da lei. Abbiate fede in Dio. Non dubitate.

²¹¹ C'è una signora seduta proprio vicino a lei. Soffre di artrite. Credi che sia il profeta di Dio, signora? Lo credi? Credi se Dio mi dirà chi sei, ti aiuterà a credere? Il tuo nome è Sig.ra Meadow. Credi con tutto il cuore ora, anche tu puoi essere guarita.

²¹² Quello ha infiammato la signora vicino a lei. Anche lei siede là. EccoLa che va, proprio lungo la fila. Una signora seduta là, soffre di . . . Vicino a lei, soffre di diabete, diabete mellito. Vogliono che vada all'ospedale, ma lei rifiuta di farlo. Ha anche un figlio per cui sta pregando. Quel figlio non è qui, ma credi che Dio può dirmi cosa non va con quel figlio? Ha un problema cardiaco. Credi, ed Egli ti guarirà. Credi che Dio può dirmi chi sei? Sig.ra Dufflee, D-u, doppia f, l, doppia e. Piuttosto. . . È giusto. Se è giusto, alza la mano, con le mani alzate. Bene. Ora credi, e potrai essere sanata anche tu.

²¹³ Credete che è quella stessa cosa che. . .Credete che la Presenza di Gesù Cristo è qui ora? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quanti lo accettano? ["Amen".] Oh, che sicurezza! Che sicurezza! Vedete?

²¹⁴ Cos'avete fatto? Lo avete svegliato. Lo avete portato sulla scena. EccoLo sulla scena. Non fa alcuna differenza cosa dicono le barche. Ricordate, Egli può dire: "Pace, fermati".

²¹⁵ Credete con tutto il cuore? [La congregazione gioisce e dice: "Amen".—Ed.] Se lo fate, alzatevi in piedi e accettatelo. Alzatevi e dite: "Lo credo con tutto il mio cuore". Alzatevi proprio in piedi. "Ora io credo". Proprio così, non importa qual è il vostro problema, alzatevi, date a Lui lode.

²¹⁶ Padre Celeste, Ti portiamo questo uditorio. Sono consapevoli che Tu sei qui, Signore.

Possa ogni diavolo, incredulità, possa lasciare la presa, e possa Gesù Cristo guarire tutti voi.

²¹⁷ Satana, esci da questo uditorio! Nel Nome di Gesù Cristo, non sei accettato.



CHIAMARE GESÙ SULLA SCENA ITL64-0319
(Calling Jesus On The Scene)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 19 marzo 1964 alla Scuola Superiore di Denham Springs, a Denham Springs, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org